

RECENSIONE

di Maria Teresa Brugnoli Gigli

Evi Crotti, Alberto Magni e Oscar Venturini, *La Perizia in Tribunale: manuale di consulenza grafotecnica*, Franco Angeli Editore, Milano 2011

Malgrado il diffondersi di strumenti tecnologici che sostituiscono la manoscrittura, i casi di falsificazione di quest'ultima abbondano, come si evince dai numerosi processi che ogni anno vengono discussi nei Tribunali.

Di conseguenza abbondano anche i consulenti tecnici che vengono nominati dai giudici e dagli avvocati per esprimere il loro parere sulle scritture di dubbia provenienza. Questi "esperti" sono, almeno nella maggioranza dei casi, forniti di discreta preparazione grafotecnica, ma spesso – visto il grande numero richiesto – privi di esperienza pratica, per cui hanno la necessità di avere a disposizione una guida che li aiuti ad operare attenendosi rigorosamente alle norme di legge.

Ma la complessità degli studi delle scritture ai fini peritali rende necessario agli avvocati e, forse ancora di più ai magistrati, la conoscenza dei principi che regolano la formazione delle scritture e le cause naturali o artificiali che producono la sua decadenza, oltre ai vari metodi applicati dai grafologi.

A tutte queste esigenze corrisponde il manuale, che pertanto rappresenta un sussidiario che i grafologi giudiziari, ma anche gli avvocati ed i magistrati, dovrebbero avere sulla loro scrivania pronto per essere consultato.

Nell'opera un lungo capitolo è dedicato alla figura del perito, alle sue mansioni, la sua responsabilità, e illustra la complessità dell'indagine peritale grafica.

Vengono poi analizzati in dettaglio le metodologie, i principi e le leggi che regolano la produzione grafica, attraverso i molteplici aspetti di natura neuropsicologica e morfologica.

Scopo degli Autori è pure di dimostrare la complessità, ma anche il fascino dell'attività peritale in campo grafologico, alla base della quale deve esserci una preparazione fondata sul rigore metodologico e sulla massima obiettività.

"Nella scienza non vi sono certezze e le leggi della scienza sono solo ipotesi che vanno vagliate da prove evidenti e circostanziate" affermano gli Autori. Assunzione valida per la grafologia, ma per la scienza peritale grafotecnica in particolare.

L'opera, di grande impegno metodologico ed esplicativo, effettua un ampio excursus della storia della perizia, spiega inoltre come si diventa consulenti e illustra la figura professionale del perito.

Infine si propone di dimostrare la complessità dell'indagine peritale. Per fare ciò non si limita ad approfondire gli aspetti della grafia che devono essere presi in considerazione dallo studioso, ma vengono anche analizzati in dettaglio gli strumenti di cui quest'ultimo deve servirsi al fine di mettere il Giudice in condizione di formulare un verdetto basato sulla verità e la giustizia.

Il volume è ricco di riproduzioni e di significativi esempi.